Spalla fratturata al solarium dello Sbarcadero, niente risarcimento: “Le scale non sono per i bagnanti”

Nessun risarcimento al cittadino che la scorsa estate, scivolando sui gradini del Solarium dello Sbarcadero,ritenuti viscidi, si procurò una frattura scomposta alla spalla, per la quale fu necessario un intervento chirurgico. La compagnia assicurativa del Comune di Siracusa avrebbe comunicato in questi giorni il diniego alla richiesta, spiegando che “il Solarium dello Sbarcadero Santa Lucia è destinato esclusivamente ad uso elioterapico. Nell’intera area vige il divieto di balneazione. Il sito non è pertanto classificabile come area comunale destinata alla libera balneazione pubblica”. Il principale chiarimento arriva nel passaggio successivo, quando si spiega che “la scala citata nell’atto di diffida non è preposta al fine di consentire l’ingresso in acqua degli utenti. La sua funzione è strettamente tecnica, essendo un presidio destinato esclusivamente alle operazioni di manutenzione effettuate dal personale incaricato”.
Secondo la compagnia assicurativa del Comune,dunque,“l’utilizzo della scala da parte del cittadino per accedere al mare costituisce uso improprio e non autorizzato della struttura, avvenuto in violazione dei divieti vigenti nell’area”.
Una risposta che ha sorpreso Angelo La Manna, vittima dell’incidente al solarium il primo agosto della scorsa estate. A seguito di quella caduta, si procurò una frattura scomposta alla spalla sinistra, con ricovero in ospedale e relativo, successivo, intervento chirurgico. Il solarium dello Sbarcadero era stato montato, come ogni anno, da una ditta incaricata dal Comune. I gradini sarebbero stati, secondo le

segnalazioni di quei giorni, scivolosi. Fu ipotizzato che a renderli tali potesse essere stata la pittura utilizzata. In diversi, secondo il racconto di La Manna, in quei giorni erano scivolati, per fortuna senza gravi conseguenze. A lui è andata, invece, peggio. Il solarium era stato regolarmente collaudato al termine dei lavori. Le scale sono state rivestite in erba sintetica per una maggiore stabilità nel passaggio.
La Manna non nasconde la propria amarezza. Poche parole per commentare l'esito della sua istanza. "Un'amministrazione comunale- dice- dovrebbe difendere i diritti dei propri cittadini, non di certo 'aggredirli".
L'assessore alla Risorsa Mare, Giuseppe Casella chiarisce alcuni aspetti della vicenda. "Allo Sbarcadero- ricorda- il divieto di balneazione era stato apposto in considerazione dello scarico fognario che in passato, come si ricorderà, confluiva nelle acque del Porto Grande. Adesso il problema è stato risolto, ma mancano dei passaggi formali, a partire da analisi aggiornate che possano certificarne la balneabilità. In altri solarium della città, invece, ci sono dei divieti di balneazione legati all'assenza di servizio di salvamento. Ai solarium dei Due Frati e di Forte Vigliena abbiamo previsto tale servizio. Significa che la balneazione è possibile e consentita. I cittadini non possono avere dubbi. Se esiste un divieto, ogni attività svolta svolta a prescindere diventa a proprio rischio e pericolo".

"Sulle orme di Lucia" ad Augusta, domani appuntamento

a Lentini

“ Un viaggio attraverso le emozioni quello vissuto nella nostra chiesa Madre nel racconto della peregrinatio del Corpo di Santa Lucia del 2024. Abbiamo rivissuto quei indimenticabili momenti e grazie agli autori di aver inserito la nostra parrocchia e la nostra città tra le presentazioni”. Lo ha detto mons. Alfio Scapellato, arciprete parroco della chiesa Madre di Augusta al termine della presentazione del libro di Salvatore Di Salvo e Alessandro Ricupero “Sulle orme di Lucia”, edito da San Paolo che si è svolta martedì sera davanti ad un numeroso pubblico. L’iniziativa è stata promossa e organizzata dal Lions Augusta Host presieduta da Salvatore Pitruzzello e dalla chiesa Madre con la collaborazione con l’amministrazione comunale ed inserita nel “Maggio Libri” con l’obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, Il Maggio dei Libri è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto e patrocinato dal Ministero della Cultura. Dopo i saluti introduttivi di mons. Alfio Scapellato, di Antonella Baffo, del presidente della VII Circoscrizione distretto Lions 108Yb Sicilia Fabio Gaudioso. E’ stata la giornalista Serena Tringali a dialogare con Elena Artale, componente della deputazione della Cappella di Santa Lucia e Salvo Sparatore, tesoriere della Cappella di Santa Lucia di Siracusa, che hanno scritto due delle 38 testimonianze raccolte dai due autori. “Anche la nostra città – ha detto l’assessore alla cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino – inserisce a pieno titolo in queste pagine che si fanno storia.
Santa Lucia continua ad interrogarci e illuminare ciascuno di noi: “Sarausana iè” orgoglio della città di Siracusa che le ha dato i natali e dell’intera Arcidiocesi”. “Sulle orme di

Lucia” si propone di far riscoprire i valori universali di libertà e coraggio incarnati dalla Santa. Il volume raccoglie le parole, le testimonianze e le riflessioni di vescovi, sacerdoti e laici che hanno vissuto in prima linea la storica peregrinatio delle spoglie nel dicembre 2024, interpretandola come un autentico segno di grazia e speranza. Attraverso le voci dei vescovi Francesco Lomanto, Francesco Moraglia, Luigi Renna e Antonino Raspanti, emerge la forza di una giovane donna coerente e libera, capace di illuminare ancora oggi il cammino dei credenti, invitandoli a essere costruttori di pace e portatori di luce. Le presentazioni del volume “Sulle orme di Lucia” continuerà. Domani sera, alle 19,30 nella chiesa Sant’Alfio di Lentini. La presentazione è inserita nel contesto dei festeggiamenti in onore dei santi Martiri Alfio, Filadelfo e Cirino. La presentazione sarà aperta con i saluti di don Maurizio Pizzo, parroco della chiesa Madre, ex cattedrale, dal presidente del comitato della Festa Pippo Cosentino e dal primo spingitore della Vara di Sant’Alfio Sebastiano Di Benedetto. Saranno le giornaliste Rosanna Gimmillaro, Gisella Grimaldi e Angela Rabbito a dialogare con il presidente del Circolo di Santa Lucia di Belpasso Alfio Consoli e con i due autori Salvatore Di Salvo e Alessandro Ricupero. La presentazione sarà intercalata dalle letture di Katia Cava e dalla musica della violista Erika Ragazzi. L’iniziativa è sostenuta dalla Deputazione della Cappella di Santa Lucia di Siracusa, dal Circolo cittadino di Santa Lucia di Belpasso, dalla Deputazione e dai Devoti di Santa Lucia di Carlentini e dall’associazione nazionale carabinieri, sezione di Lentini e Carlentini.

Augusta. Forza Italia, Tatiana Maria Cicero responsabile del Dipartimento Famiglia

E’ Tatiana Maria Cicero la nuove responsabile cittadina del Dipartimento Famiglia di Forza Italia di Augusta. Lo annuncia la senatrice Daniela Ternullo, vice capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama e coordinatrice nazionale del Dipartimento Famiglia.

a senatrice Daniela Ternullo, Vice Capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama e coordinatrice nazionale del Dipartimento Famiglia, comunica con soddisfazione la nomina di Tatiana Maria Cicero a responsabile cittadina di Augusta del Dipartimento Famiglia del Partito.

Laureata in Sociologia presso l’Università di Catania e in possesso di un Master in Comunicazione nella Pubblica Amministrazione conseguito con il massimo dei voti, Tatiana Cicero porta con sé un bagaglio di competenze solide e una spiccata sensibilità verso le tematiche sociali e comunitarie.

La neo-nominata accoglie l’incarico “con grande senso di responsabilità e con la volontà di contribuire attivamente alla crescita e al benessere della comunità, ponendo al centro dell’azione politica la famiglia, pilastro fondamentale della società”.

“Sono lieta di affidare questo ruolo a Tatiana – dichiara la senatrice Ternullo – una donna capace, preparata e radicata nel territorio. Il Dipartimento Famiglia lavora ogni giorno per mettere al centro delle politiche nazionali e locali i bisogni reali delle famiglie italiane, e sono certa che Augusta avrà in lei una rappresentante all’altezza di questa missione”.

Ferla. A lezione di regole con il vigile urbano: progetto legalità a scuola

“A lezione di regole con il vigile urbano. Dalla strada alla scuola: impariamo insieme la legalità”. E’ il tema del modulo educativo proposto agli alunni della scuola dell’Infanzia di Ferla nell’ambito del progetto “Legalità”. L’Istituto Comprensivo “Valle dell’Anapo”, con a capo la sua dirigente, Stefania Mazza, ha vissuto ieri una giornata con la partecipazione attiva della Polizia Municipale di Ferla, guidata dalla Comandante Antonella Guarino, che ha coinvolto i bambini in attività pratiche e formative dedicate all’educazione stradale e al rispetto delle regole.
Attraverso momenti di gioco strutturato, i piccoli partecipanti hanno potuto sperimentare sia il ruolo di utenti della strada sia quello di Agenti di Polizia Municipale, comprendendo in modo semplice e diretto l’importanza delle regole per la sicurezza e la convivenza civile.
Al termine dell’incontro, a tutti i bambini è stato conferito il diploma di “Piccolo Pedone Sicuro”, quale riconoscimento dell’impegno e dell’entusiasmo dimostrati.
All’iniziativa erano presenti l’Assessore alla Polizia Municipale Giuseppe Vinci e il Presidente del Consiglio Paolo Ganci, oltre alle insegnanti della scuola dell’infanzia.
“L’iniziativa rappresenta un importante momento di educazione civica rivolto ai più piccoli – commenta il Sindaco Michelangelo Giansiracusa – confermando l’impegno condiviso tra scuola, istituzioni e Polizia Municipale nel promuovere la cultura della legalità fin dalla prima infanzia”.

Alle Saline di Priolo corso Lipu a tutela delle tartarughe marine

La tutela delle tartarughe marine e la salvaguardia della biodiversità costiera tornano al centro dell'attenzione con il corso promosso dalla Riserva Naturale Orientata Saline di Priolo. In programma sabato 9 maggio dalle 10 alle 18, il corso organizzato da Lipu, Ente gestore della Riserva sarà ospitato nei locali della Centrale Enel Archimede.
L'iniziativa si inserisce nel calendario nazionale della Festa delle Oasi e Riserve Lipu e rappresenta un momento di formazione tecnica e operativa dedicato alla conoscenza e alla tutela delle tartarughe marine, con particolare riferimento alla specie Caretta caretta, sempre più presente lungo le coste siciliane per la nidificazione. Il corso prevede una parte teorica e una sessione pratica sul campo, durante la quale i partecipanti potranno apprendere le tecniche di riconoscimento delle tracce di nidificazione, le modalità di individuazione dei siti di deposizione e le procedure corrette per la gestione e protezione dei nidi. Un ruolo centrale sarà dedicato alla formazione dei volontari, figura chiave nelle attività di monitoraggio e presidio del litorale. Un focus speciale sarà dedicato alla Caretta caretta, specie simbolo del Mediterraneo, sempre più presente sulle coste siciliane per la deposizione delle uova. Questo aspetto sarà trattato da una delle massime esperte della specie, la Dott.ssa Daniela Freggi dell'Associazione Caretta caretta, Centro Recupero Fauna Selvatica di Agrigento. Nel corso della giornata verranno approfonditi il ciclo biologico, le principali minacce – tra cui inquinamento, disturbo antropico e

cambiamenti climatici e le buone pratiche da adottare in caso di avvistamenti o nidificazioni, con l'obiettivo di formare una rete di cittadini consapevoli e pronti ad agire in sinergia con gli enti preposti. Per quanto riguarda la gestione operativa del monitoraggio e dei nidi, interverranno il Dott. Alessandro Salemi, Direttore della R.N.O. Torre Salsa, WWF Italia Ente gestore, e gli operatori della stessa riserva Giuseppe Palilla e Gerlando Callea, che negli anni hanno maturato una significativa esperienza nel campo della tutela dei nidi di Caretta caretta. L'iniziativa si colloca nel quadro del Sistema delle Aree Protette Naturali della Regione Siciliana, che promuove la collaborazione tra enti gestori per una gestione integrata e coordinata del patrimonio ambientale. In questa direzione si inserisce la sinergia con la R.N.O. Torre Salsa, partner dell'evento, quale esempio concreto di cooperazione tra aree protette nella tutela della biodiversità costiera. "La crescente presenza di nidi di Caretta caretta lungo il litorale priolese – dichiara Fabio Cilea, direttore della R.N.O. Saline di Priolo – rende sempre più necessario investire in attività strutturate di monitoraggio, formazione e sensibilizzazione. La collaborazione con la R.N.O. Torre Salsa e, più in generale, con il Sistema delle Aree Protette Naturali della Regione Siciliana, rappresenta un elemento strategico per garantire interventi efficaci e coordinati lungo le coste. Solo attraverso il lavoro congiunto tra enti gestori, istituzioni e cittadini è possibile assicurare una tutela concreta e duratura di specie così vulnerabili e degli habitat che le ospitano". A completare il programma della due giorni, domenica 10 maggio alle 10 è prevista una visita guidata dal titolo "Alla scoperta dei fenicotteri", dedicata all'osservazione di una delle specie simbolo della Riserva. L'evento è aperto al pubblico e rappresenta un'importante occasione di approfondimento e coinvolgimento sui temi della conservazione marina e della tutela degli ecosistemi costieri.

Medici di famiglia, la riforma non piace ai camici bianchi siracusani. Lo Monaco (Fimmg): “Colpo di mano”

La riforma dei medici di famiglia non convince i camici bianchi siracusani. L’annunciato progetto del ministro della Salute Schillaci si articolerà in due fasi. Un decreto legge per assicurare in fretta la necessaria dotazione organica alle nuove Case di comunità, con dottori dipendenti e non più in convenzione; e dopo un disegno di legge con tutte le altre misure, inclusa la nuova modalità di retribuzione. Entro fine mese, il progetto arriverà in Consiglio dei ministri. Due gli scogli principali: la formula della dipendenza al posto del rapporto libero professionista/subordinato e la nuova remunerazione che sarebbe parametrata non più sul numero di assistiti ma sulla valutazione di obiettivi.

Riccardo Lo Monaco è il segretario provinciale della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (Fimmg). E’ il giudizio sulla riforma Schillaci è netto: “un colpo di mano”. Per Lo Monaco, “il ministro vuole riempire per forza queste Case di comunità, in una corsa contro il tempo per rispettare il Pnrr. Se dovesse venire confermato l’obbligo per tutti i medici di medicina generale di passare ad un rapporto di dipendenza, noi saremo pronti alla sciopero”.

Quanto alle Case di Comunità, “nei Distretti della provincia di Siracusa queste strutture sono ancora a livello embrionale. Non dimentichiamo – aggiunge Riccardo Lo Monaco – che potrebbero emergere difficoltà oggi sottovalutate. Penso all’area montana, con la Casa di comunità a Palazzolo. Ma come faranno da Ferla, da Cassaro o Buccheri a spostarsi per

raggiungere quel centro? La popolazione, peraltro, sta invecchiando. Ecco, capirete come sia fondamentale mantenere la figura tradizionale del medico di famiglia, con lo studio che spesso è anche vicino casa dell'assistito. Un presidio veramente territoriale. Una presenza capillare che non si deve perdere in nome delle Case di comunità".

Lentini, sfiducia confermata: respinto il ricorso dell'ex sindaco Lo Faro

Il Tar di Catania ha respinto il ricorso dell'ex sindaco di Lentini, Rosario Lo Faro, contro la mozione di sfiducia votata dal Consiglio comunale lo scorso 16 marzo.
I giudici amministrativi hanno dichiarato il ricorso in parte inammissibile e comunque infondato, confermando la legittimità dell'atto con cui l'aula aveva sfiduciato il primo cittadino, determinando poi lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina del commissario.
Il nodo centrale del ricorso riguardava la procedura seguita per arrivare alla sfiducia.
Secondo Lo Faro e gli altri ricorrenti, la seduta del 16 marzo sarebbe stata illegittima perché convocata e presieduta dal vicepresidente del Consiglio comunale, in assenza del presidente dimissionario. Una situazione che, a loro dire, avrebbe imposto prima l'elezione di un nuovo presidente.
Di diverso avviso il Tar, secondo cui lo statuto e il regolamento comunale non limitano i poteri del vicepresidente rispetto a quelli del presidente. Non solo, il concetto di "assenza" del presidente comprende anche la "vacanza" della carica, come nel caso delle dimissioni e quindi – secondo i

giudici amministrativi – il vicepresidente poteva pienamente convocare e presiedere la seduta, anche su un tema delicato come la sfiducia.
Inoltre, per il Tribunale Amministrativo nom è provata alcuna lesione concreta delle prerogativa di altri consiglieri comunali ricorrenti.
Il Tar ha inoltre chiarito che anche un eventuale rinvio dell'elezione del presidente non avrebbe inciso sull'esito del voto di sfiducia. Quanto al parere contrario del segretario comunale, non era vincolante ed è stato comunque valutato dal Consiglio. Sul presunto "sviamento di potere", non c'è prova di un uso distorto delle regole per fini politici illegittimi.
A poco meno di venti giorni dal voto, resta quindi valida la sfiducia a Lo Faro come anche il percorso che ha portato al commissariamento del Comune di Lentini.

Palazzolo. Festival internazionale del teatro classico dei giovani: laboratori, visite ed esperienze a Palazzolo

Tutto pronto per il Festival del teatro classico dei giovani. Domenica 10 maggio l'atteso inizio della rassegna che riunirà a Palazzolo migliaia di giovani provenienti da tanti Paesi. E si preparano anche le attività collaterali che da alcuni anni, ormai, l'assessorato comunale alla Cultura, guidato da Nadia Spada, promuove per i giovani che dopo aver recitato resteranno a Palazzolo per vivere un'esperienza culturale

unica.
In programma attività specifiche dedicate alla formazione, con passeggiate in aree di particolare interesse storico artistico del paese, dialoghi con docenti. E soprattutto laboratori teatrali, una delle attività più richieste dalle scuole e molto attese dagli studenti.
Il progetto, coordinato dall'assessorato, vede la partecipazione di alcuni partner che operano sul territorio, dall'Accademia d'Arte del Dramma Antico (A.D.D.A.), all'associazione FarePalazzolo, all'Associazione VAN e all'Istituto superiore "Palazzolo Acreide".
Inoltre gli studenti potranno acquisire e sviluppare competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso attività di Formazione scuola lavoro (ex Pcto), con visite guidate per scoprire i monumenti, laboratori.
In particolare saranno coinvolti gli studenti di Palazzolo, sia dell'Alberghiero, ma anche del liceo Linguistico. Inoltre verranno messi a disposizione delle scuole dei pulmini per raggiungere il teatro e dunque organizzare e garantire al meglio l'accoglienza.
Le attività per le scuole si svolgeranno nel pomeriggio, mentre al mattino gli studenti reciteranno al teatro di Akrai. Inoltre i giovani potranno fermarsi per il pranzo in una delle strutture di Palazzolo che hanno aderito al progetto.
"Il Festival del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo – afferma l'assessore Spada – è un appuntamento ormai consolidato che valorizza il talento delle nuove generazioni e promuove la conoscenza del patrimonio teatrale antico. Particolare rilievo assumeranno i laboratori pomeridiani dedicati alle scuole, pensati come spazi di formazione e partecipazione attiva, dove studenti e studentesse potranno avvicinarsi al teatro in modo creativo e coinvolgente e anche conoscere Palazzolo e le sue bellezze. Un'iniziativa che rafforza il legame tra cultura, educazione e territorio, offrendo ai giovani un'importante occasione di crescita personale e collettiva. I ragazzi delle nostre scuole che partecipano all'accoglienza sono quaranta, un numero

straordinario che cresce, esempio di grande sinergia con il nostro istituto di Palazzolo. E poi ci saranno molte scuole che ritorneranno per più giorni a Palazzolo. E questo è un grande traguardo frutto del lavoro di squadra, di intesa e di perseveranza avviato in questi anni con molte realtà del territorio e con i ristoratori. Il Festival dunque continua a crescere ed è un volano di sviluppo economico, culturale e sociale".

Scuole vulnerabili, stretta sui controlli: la Polizia sorprende due ladri all'Einaudi

le scuole si sono improvvisamente scoperte vulnerabili. Nel giro di pochi giorni, diversi sono stati gli episodi vandalici all'interno e di intrusioni notturne. Da Siracusa a Pachino, passando per Cassibile. Presi di mira i distributori automatici di alimenti e bevande, per trafugare pochi spicci ma causando grossi danni agli ambienti scolastici e agli uffici presi di mira.
Arriva la prima risposta delle forze dell'ordine. Su disposizione del Questore di Siracusa, Roberto Pellicone, sono stati pianificati servizi di controllo del territorio, particolarmente orientati alla sicurezza degli uffici pubblici della città e, in particolare, dei plessi scolastici.
E così, ieri sera, gli agenti delle Volanti hanno sorpreso due uomini all'interno del Liceo Einaudi. Alla vista dei poliziotti, hanno cercato di fuggire. Uno di loro, un siracusano di 28 anni, conosciuto alle forze di polizia anche

per aver commesso in passato reati simili, è stato bloccato; l'altro, invece, è attualmente ricercato. Il ventottenne, al termine delle incombenze di legge, è stato denunciato per il reato di tentato furto aggravato.

Addio a Enzo Annino: fu volto dei Mammasantissima e artista a tutto tondo

Lutto nel mondo della musica e dello spettacolo siracusano. All'età di 85 anni si è spento oggi Enzo Annino: autore, attore, compositore e musicista e leader dei Mammasantissima. Enzo Annino è stato il mattatore del folk cabaret e per decenni tra i volti più noti delle tv siciliane. Sempre ironico, mai banale, ha legato il suo nome a quello di artisti siciliani e non solo.
Con la scomparsa di Enzo Annino, Siracusa non perde soltanto un artista, ma l'anima di un'epoca. Annino ha saputo trasformare la "sicilianità" in un linguaggio universale di ironia, swing e sferzante satira sociale. Da un lato, ha riempito le piazze; dall'altro è stato a lungo legato al teatro impegnato, con collaborazioni come quella con Paola Borboni. Annino era anche un narratore, dei vizi e delle virtù di una terra difficile, che amava profondamente ma di cui metteva in evidenza le contraddizioni. In tanti lo ricordano in queste ore anche attraverso i social.
"Oggi lascia la Terra Enzo Annino, Uomo buono ed Amico vero che ha fatto della siracusanità e della goliardia le sue bandiere -le parole commosse di Giovanni Di Lorenzo, delegato del quartiere Neapolis a lui molto legato- Indimenticato autore, attore, compositore e musicista ma, soprattutto, uomo

immagine dei Mammasantissima e felice sperimentatore di una invincibile formula di cabaret musicale che ha attraversato, senza stanchezza, diverse generazioni”.